

magazine

# MAGNUM

**IN OMAGGIO  
POSTER GLOCK**

**ARMI LUNGHE**

**IMI HUNTER cal. 308 Win.**

**PISTOLE**

**TAURUS PT 940 cal. 40 S.&W**

**MUNIZIONI**

**GLASER SAFETY SLUG**

**SAXONIA SEMI-PUMP**

**ANNO VI - NUMERO 4 - APRILE 1997**

lire 9.000

Sped. abbon. postale - comma 34 - art. 2 L. 549/95 - Milano

79704



9 771122 204003

# magazine MAGNUM

Anno VI - n. 4 - Aprile 1997

Direzione, redazione,  
pubblicità, abbonamenti  
Via Monte S. Genesio, 31 - 20158 Milano  
Tel. 02/6686661 - Fax 02/6900.65.11

Direttore Responsabile  
Filippo Camperio Ciani

Vice direttore  
Giorgio Brancaglioni

Art Director  
Erminia Salmeri

Impaginazione  
Elisabetta Tosoni  
Lucio Flocchi

Segretaria di redazione  
Pinuccia Rausa

Assistente di redazione  
Daniela Salmeri

Pubblicità e pubbliche relazioni  
Roberto Canali  
Enrico Errico

Corrispondente dagli USA  
Frank W. James

Corrispondente dal Regno Unito  
Rob Adam

Tiro Dinamico  
Riccardo Massantini, Gianluca Sciorilli

Sicurezza - Difesa  
M<sup>o</sup> Maurizio Maltese

USA Law Enforcement  
Massad Ayoob

Hanno collaborato a questo numero:  
Manlio Averna, Paolo Barilla, Max Bianco,  
Angiolo Binazzi, Marco Brandi,  
Massimiliano Burri, Pasquale Calabrese,  
Roberto Dalla Costa, Flavio Faccin,  
Gianfranco Fortunati, Cameron Hopkins,  
Mauro Maggi, Luca Mangano, Piergiorgio  
Molinari, Ichiro Nagata, Marco E. Nobili,  
Carlo Enzo Ravasi, Attilio Riccioletti,  
Paolo Valpolini

Editore  
C.A.F.F. S.r.l.  
Via Monte S. Genesio, 31 - 20158 Milano

Stampa  
Seregini S.p.a.  
20037 - Paderno Dugnano (MI)

Distribuzione  
Arnoldo Mondadori Editore S.p.a.  
20090 - Segrate (MI)

Abbonamenti (12 numeri):  
Italia Lit. 99.000  
Estero Lit. 142.000

Numeri arretrati:  
Il doppio del prezzo di copertina  
(per l'estero maggiore l'importo di L. 4.000)  
Inviare l'importo, a mezzo assegno bancario,  
vaglia postale o carta di credito American  
Express, VISA, CARTASÌ, a C.A.F.F. Srl Via  
Monte S. Genesio, 31 - 20158 Milano

Registrazione Tribunale di Milano  
n. 383 del 20 giugno 1992

 Associato all'Unione Stampa  
Periodica italiana

## ATTENZIONE !

Tutti i dati tecnici, sperimentali, di ricarica e tutte le tecniche di difesa personale e di tiro pubblicati in questo numero sono ottenuti con prove in ottemperanza ai valori pressori massimi stabiliti dagli organi preposti oppure sotto il controllo di personale altamente qualificato. Non potendo esercitare alcun controllo sui lotti di componenti, sulle modalità individuali di caricamento e in genere sulle procedure di esecuzione da parte del lettore delle tecniche in oggetto, l'Editore, il Direttore Responsabile e gli Autori declinano ogni responsabilità per eventuali danni causati a persone o cose e per eventuali usi impropri o illegali dei dati pubblicati.

## ARMI LUNGHE

**8 Saxonía Semi-pump cal.12**

di Ruggero Baglioni

**36 IMI Hunter cal.308**

di Paolo Barilla

## ARMI MILITARI

**16 Il mondo dei fucili d'assalto (II parte)**

di Paolo Valpolini

## LEGGE

**22 Le armi per uso scenico**

di Fernando Susini

## ARMI WESTERN

**28 Colt Dragoon**

di Daniele Gargiuli

## ARMI FINI

**42 Webley & Scott Boxlock 700**

di Marco E. Nobili

## ARMI CORTE

**48 Taurus PT 940 cal.40 S&W**

di Luca Mangano

## ARMI STORICHE

**54 Mauser C96 Marina**

di Sergio Lorvik

## TECNICA

**64 Beretta, Sidol e feltrini**

di Attilio Riccioletti

## SALONI

**68 EXA '97**

## MUNIZIONI

**78 Glaser Safety Slug**

di Paolo Fontana

## UOMINI E ARMI

**82 La guerra delle Falkland**

di Piergiorgio Molinari

## DIFESA

**88 Tecniche con la torcia**

di Maurizio Maltese

## SOFTAIR

**92 Python 24 Marui**

di Mauro Maggi

## POLICE STORY

**99 L'archivio di Massad Ayoob**

## RUBRICHE

7 **EDITORIALE**

67 **ARMERIA DEL MESE**

95 **MARKET**

104 **IL MERCATINO DEI LETTORI**

107 **ELENCO PROVE**

110 **WEB GUIDE**

112 **SPAZIO ARMERIE**

113 **POSTA**

magazine  
MAGNUM

Collabora in esclusiva italiana con le seguenti riviste:

**GUNS&AMMO**

**HANDGUNS**

Tutti i diritti sono riservati e la riproduzione di tutti gli articoli e foto presenti sulla rivista in qualsiasi forma per intero o parte è espressamente vietata.

# GLASER *Safety Slug*

*Una delle più efficaci palle espansive a frammentazione della nuova generazione provata in esclusiva sul bersaglio e sulla gelatina balistica*

testo e foto di Paolo Fontana

Il Safety Slug è un proiettile creato da una ditta statunitense, la Glaser di Foster City in California. Il proiettile è dotato di caratteristiche particolari che lo rendono estremamente idoneo all'uso per la difesa personale, negli stati in cui naturalmente non sono vietati i proiettili espansivi (come nella ns. Nazione).

Infatti tale proiettile è composto da una carcassa esterna che contiene pallini di piombo, chiusa nella parte apicale da una ogiva di plastica.

Si ottiene così un proiettile che tra l'altro funziona benissimo nelle armi semiautomatiche grazie al profilo perfettamente ogivale e che all'impatto con bersaglio molle disperde immediatamente detti pallini all'interno del bersaglio stesso con conseguenti traumi.

Il proiettile Glaser è nato nel 1974, ma la versione attuale di cui stiamo parlando è stata introdotta nel 1987. All'inizio conteneva pallini del



PROFESSIONAL GRADE

PERSONAL DEFENSE AMMUNITION

# SILVER GLASER

## SAFETY SLUG

### UNEQUALED STOPPING POWER



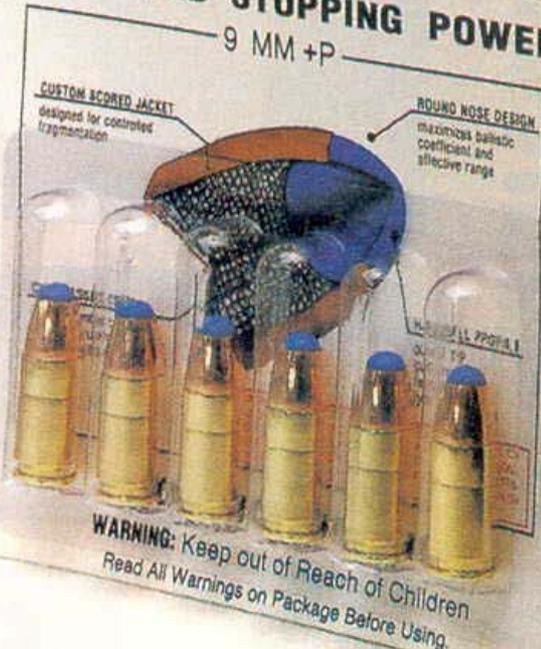
PROFESSIONAL GRADE

PERSONAL DEFENSE AMMUNITION

# BLUE GLASER

## SAFETY SLUG

### UNEQUALED STOPPING POWER



1) S&W J Frame caricato con palle Glaser. Si notino le ogive in plastica, visibilissime attraverso il tamburo

2) Uno speed-loader riempito con palle tipo Glaser

3) Le due differenti versioni delle munizioni Glaser Safety Slug nei caratteristici blister da sei pezzi

4) Le cartucce tipo Glaser in calibro .38 Special e 9x21 a confronto



diametro 12 (circa mm 1,2) denominata Glaser Blue, poi fu introdotta anche la versione con pallini del diametro 6 (circa mm 2,7), quindi di sezione maggiore per ottenere una maggiore penetrazione sul bersaglio, e denominata Glaser Silver.

Ad esempio nel cal. 38/9 mm la Glaser Blue contiene circa 200 pallini mentre la Glaser Silver ne contiene circa 30 ed ha una penetrazione maggiore di circa il 50%. Entrambe le versioni hanno a parità di calibro lo stesso peso di palla, la stessa velocità iniziale e conseguentemente la stessa energia cinetica.

Nella tecnica costruttiva di detti proiettili viene attuata una compressione dei pallini contenuti che offre, a detta del costruttore, due tipi di vantaggi. Per primo detta compressione crea una maggiore uniformità del nucleo con conseguente aumento della stabilità del proiettile.

Viene garantita una ottima precisione: fonti Glaser assicurano ad esempio per il 9 mm una precisione di meno di un pollice (2,5 cm) a 100 iarde con HK 94 carbine. Infatti i proiettili frangibili costruiti senza questa tecnica (vedi ad esempio i Magsafe sempre americani) sono notoriamente meno precisi e accurati.

In secondo luogo la compressione dei pallini aumenta naturalmente il numero dei frammenti che possono essere contenuti nel proiettile, e di conseguenza aumenta la possibilità di attingere ad una zona più ampia e profonda del bersaglio.

Inoltre, a differenza dei proiettili hollow-point, le palle Glaser si espandono (sarebbe meglio dire si frammentano) ad una velocità senz'altro più bassa del migliore dei proiettili espansivi.

Ci viene riportato qualche esempio. È accaduto che usando dei

**GLASER** Safety Slug



proiettili espansivi contro i bersagli pesantemente ricoperti da vestiario, questi non si sono espansi, a differenza di quanto invece è accaduto con la palla Glaser. Inoltre sembrerebbe che dette munizioni non risentano del fenomeno della "overpenetration", cioè la possibilità di oltrepassare un bersaglio molle con conseguente possibilità di lesioni più o meno gravi a terzi innocenti; vista la tipologia del proiettile ed i risultati poi esposti nella gelatina balistica, ciò è estremamente probabile.

Per quanto riguarda il prezzo di questi prodotti, il listino parte da 17 dollari per i piccoli calibri da pistola per arrivare ai 27 dollari per i 308 Winch., questo prezzo si riferisce ad una confezione in blister da 6 proiettili ciascuna. Praticamente, con il cambio lira-dollaro a 1550, il costo unitario di questa munizione viaggia da 4400 lire a 6900 lire cadauna.

Le nostre prove si sono limitate al calibro .38 spl e 9x21 imi.

Abbiamo realizzato lo stesso tipo di palla, sia per quanto riguarda il peso, il contenuto di pallini, ecc.

Per il .38 spl su S&W J frame 2": velocità 365 m/s con energia di 35 kgm. Veramente eccezionale il risultato nella gelatina balistica che ci dà una penetrazione dei frammenti da 12 a 16 cm con una saturazione di una zona di circa 6 cm di diametro.

Per il 9 mm x 21: velocità 495 m/s con energia di 65 kgm. Da se-

gnalare che nell'arma usata per le prove l'alimentazione è stata sempre corretta, a dimostrazione ulteriore della validità del progetto.

**CONCLUSIONI**

Dalle tabelle balistiche esaminate e dalle prove eseguite, la munizione del tipo Glaser Safety Slug trova la sua destinazione d'élite come munizione di difesa personale e per impieghi di polizia per quegli stati dove non sono vietati per legge i proiettili espansivi. Inoltre la riteniamo vincente in quei calibri come il .38 special, il .380 auto anche il 44 special ove è senz'altro più efficiente delle palle hollow-point convenzionali.

Un altro aspetto da non sottovalutare è la bassissima tendenza al rimbalzo di detti proiettili rispetto ad esempio ad uno in piombo o ancora peggio uno blindato. Infatti già con un angolo basso di rimbalzo (circa 10 gradi) la palla Glaser si "sbriciola" completamente con conseguente inertizzazione in uno spazio molto più breve di qualsiasi altro proiettile convenzionale, sia esso hollow-point, in piombo, oppure blindato.

Elenchiamo infine i pro e i contro di questa munizione, che non ci risulta sia attualmente importata ufficialmente in Italia:

1 - doppio stopping-power rispetto alle palle espansive

5) Una parata di cartucce .38 Special da difesa. da destra: Winchester 130 gr FMJ RN, Magsafe 82 grs., THV, Tipo Glaser 80 grs, tipo Magsafe 52 grs, Sierra 110 JHC

6) Le stesse munizioni viste dall'alto per evidenziarne la forma dell'ogiva

7) Due ogive di munizioni .38 Special a confronto: a destra tipo Glaser, a sinistra tipo Magsafe 52 grs

8) Munizioni calibro 9x21. Da destra FMJ 115 grani, a sinistra tipo Glaser

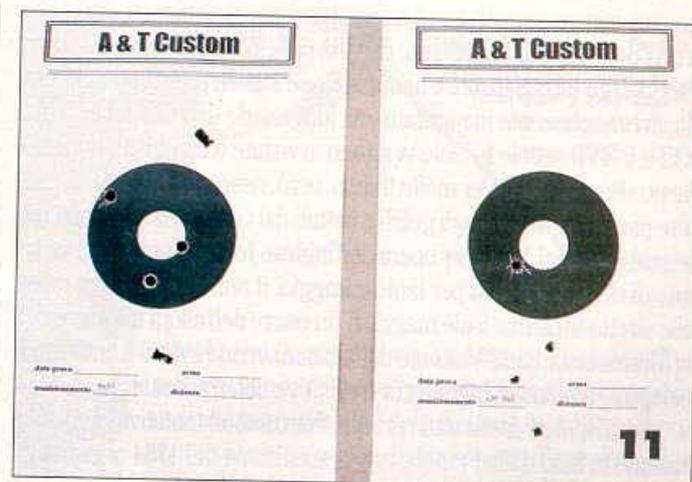
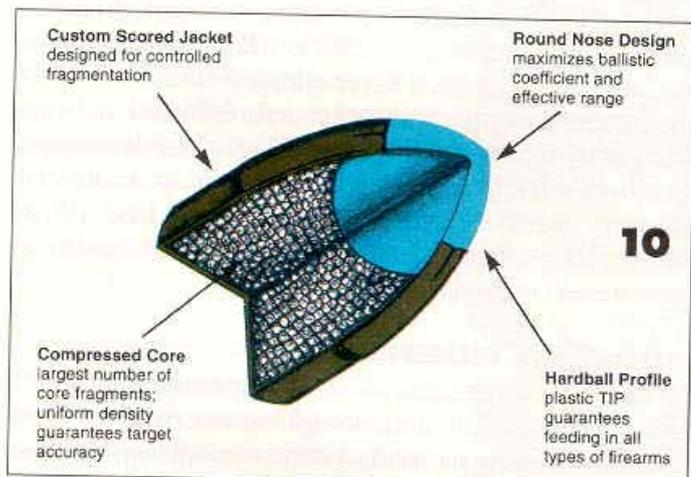
9) Palla tipo Glaser recuperata dopo la prova, si distinguono i resti della camiciatura, i pallini di piombo e la punta in materiale plastico

10) La struttura dei proiettili Glaser Safety Slug "Blue load"

11) Bersagli di prova nei calibri 9x21 (a sinistra) e 38 Special

## TABELLA BALISTICA DICHIARATA DALLA CASA

Calibro	Peso palla grani	velocità m/s	Canna pollici	Energia - kgm
25 ACP	35	350	2 1/2	14
32 ACP	55	396	3 1/2	28
380 ACP	70	411	3 1/2	39
9 mm+P	80	503	5	66
38 Super	80	518	6	71
38 spl	80	457	6	55
38 spl+P	80	503	6	66
357 Mag	80	548	6	79
40 S&W	115	472	5	84
10 mm	115	503	5	96
44 Spl	135	411	6	75
44 Mag.	135	564	6	141
45 ACP + P	145	411	5	80
45 Colt	145	411	6	80
223 Rem.	45	1045	24	162
7,62x39	130	701	24	210
308	130	914	24	359
30.06	130	945	24	383



2-4 o 5 volte più efficace rispetto alle palle FMJ o in piombo non espansive

3 - circa 1/3 di maggiore penetrazione diretta rispetto ai proiettili espansivi convenzionali

4 - la penetrazione di un proiettile Glaser in asse è simile a quella di uno semiblandato

5 - anche la penetrazione di un colpo angolato è simile ad uno convenzionale

6 - la precisione ottenuta ci sembra discreta e comunque sufficiente per una munizione da difesa

7 - riteniamo anche che richieda una speciale tecnica di tiro per ber-

sagli riparati da un cristallo o una portiera di una macchina (double-taps)  
8 - la "overpenetration" è senz'altro inferiore a quella del migliore degli hollow-point

9 - non dovrebbe produrre rimbalzi pericolosi con angoli di impatto pari o superiori a 25 gradi

10 - è decisamente molto più costosa di una cartuccia convenzionale

In conclusione possiamo definire questa munizione un prodotto particolare e decisamente valido!

Si ringrazia la ditta Stitra di E. Riccò di Torino per la cortese disponibilità prestata durante la realizzazione di questo servizio.